



IMPIANTO AGRIVOLTAICO E OPERE DI CONNESSIONE

LA VALENTA

POTENZA IMPIANTO 22,66 MWp - COMUNE DI PREDOSA (AL)

Proponente

SKI 26 S.R.L.

VIA CARADOSSO 9 - 20123 MILANO - P.IVA: 11412940964 – PEC: ski26@pec.it

Progettazione

Ing. Antonello Ruttilio

VIA R. ZANDONAI 4 – 44124 - FERRARA (FE) - P.IVA: 00522150382 – PEC: incico@pec.it

Tel.: +39 0532 202613 – email: a.ruttilio@incico.com

Collaboratori

Ing. Lorenzo Stocchino

VIA R. ZANDONAI 4 – 44124 - FERRARA (FE) - P.IVA: 00522150382 – PEC: incico@pec.it

Tel.: +39 0532 202613 – email: l.stocchino@incico.com

Coordinamento progettuale

Envidev Consulting S.R.L.

CORSO VITTORIO EMANUELE II 287 – 00186 – ROMA (RM) – P.IVA:01653460558 – PEC: envidev_csrl@pec.it

Tel.: +39 3666 376 932 – email: francesco@envidevconsulting.com

Titolo Elaborato

ANALISI AREE INIDONEE E DI ATTENZIONE (ALLEGATO I PEAR)

LIVELLO PROGETTAZIONE	CODICE ELABORATO	FILE NAME	DATA
DEFINITIVO	INT_REL02	23ENV04_INT-REL02 - Analisi aree inidonee e di attenzione (Allegato I PEAR)	Luglio 2024

Revisioni

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
0	Luglio 2024	EMISSIONE PER INTEGRAZIONI	CTO	LST	ARU



COMUNE DI PREDOSA (AL)

REGIONE PIEMONTE



ANALISI AREE INIDONEE E DI ATTENZIONE (ALLEGATO I PEAR)

INDICE

1. PREMESSA	1
2. AREE INIDONEE	1
3. AREE DI ATTENZIONE	4

1. PREMESSA

È stato consultato l'Allegato I del PEAR della Regione Piemonte, approvato con D.C.R. n. 200 – 5472 del 15 marzo 2022. La presente analisi fa riferimento al Box 4 - aree inidonee e aree di attenzione per la localizzazione degli impianti fotovoltaici a terra.

2. AREE INIDONEE

Idoneità	Tipologia	Sotto tipologia	Descrizione	Normativa di riferimento	Cartografia esaminata	Note	Elemento di vincolo dell'area di progetto (S/N)
Aree NON idonee	Aree sottoposte a tutela del paesaggio e del patrimonio storico, artistico e culturale;	Siti inseriti nel patrimonio mondiale dell'UNESCO	I siti inseriti nel patrimonio mondiale dell'UNESCO sono inidonei all'ubicazione di impianti fotovoltaici a terra. Specificatamente si richiamano le norme di tutela per i siti inseriti nel patrimonio mondiale dell'UNESCO in Piemonte (Complesso dei Sacri Monti e delle Residenze Sabaude, I Paesaggi vitivinicoli del Piemonte, Langhe-Roero e Monferrato), di cui all'art. 33, comma 3, 4, 5, lettere a) e b) e comma 6 del Piano Paesaggistico Regionale (Ppr) approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3.10.2017. Tali ambiti, individuati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, sono riportati nella Tavola P2 del Ppr4	- art. 33, comma 3, 4, 5, lettere a) e b) e comma 6 del Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3.10.2017. - art. 135 e 143 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii	Piano Paesaggistico Regionale P5 - Siti Unesco, SIC e ZPS	L'area di progetto non è un Sito UNESCO.	N
Aree NON idonee	Aree sottoposte a tutela del paesaggio e del patrimonio storico, artistico e culturale;	Beni culturali	Sono inidonee all'installazione di impianti fotovoltaici a terra le aree oggetto di tutela dei beni di cui all'art. 10, c. 4 del D.Lgs. 42/2004. In particolare, al comma 4 sono richiamate le lettere: f) le ville i parchi e i giardini che abbiano interesse artistico o storico; g) le pubbliche piazze, vie, e strade ed altri spazi aperti urbani d'interesse artistico o storico; l) le architetture rurali aventi interesse storico o etnoantropologico quali testimonianze dell'economia rurale tradizionale. Le funzioni di tutela di tali beni sono attribuite al Ministero per i Beni e le Attività Culturali che ha provveduto alla loro individuazione.	D. Lgs. 42/2004 – art. 10	Catalogo beni culturali https://catalogo.beniculturali.it/	Non sono presenti beni culturali nell'area di progetto.	N
Aree NON idonee	Aree sottoposte a tutela del paesaggio e del patrimonio storico, artistico e culturale;	Beni paesaggistici	Sono inidonee le aree individuate ai sensi dell'articolo 136, del D.Lgs. 42/2004, comma 1 lettera a) "cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale, singolarità geologica o memoria storica, ivi compresi gli alberi monumentali" e lettera b) "le ville, i giardini e i parchi non tutelate dalle disposizioni della Parte II del Codice che si distinguono per la loro bellezza non comune." I beni qui indicati si distinguono, da quelli di cui all'art. 136, comma 1 lettera c) e d), di seguito elencati quali "Aree di attenzione", in virtù del loro carattere prevalentemente puntuale e/o di modesta estensione areale.	-art. 136, comma 1, lettere a) e b) del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42; - Piano paesaggistico regionale approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3.10.2017	Piano Paesaggistico Regionale P2 - Beni paesaggistici	Non si rileva la presenza nel sito di progetto di aree individuate dall'art. 136 del D. Lgs. 42/2004.	N
Aree NON idonee	Aree sottoposte a tutela del paesaggio e del patrimonio storico, artistico e culturale;	Vette e crinali montani e pedemontani	In conformità a quanto indicato all'art. 13 del Piano Paesaggistico Regionale (Ppr), a salvaguardia dei paesaggi e dei coni visuali a questi associati, l'installazione di impianti fotovoltaici a terra è inidonea "in un intorno di 50 m per lato dai sistemi di vette e crinali montani e pedemontani individuati nella Tavola P4.	-art. 13 del Piano Paesaggistico Regionale (Ppr) approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3.10.2017	Piano Paesaggistico Regionale P4 - Componenti paesaggistiche	Non si individua la presenza di vette e crinali montani e pedemontani nell'area di progetto.	N
Aree NON idonee	Aree sottoposte a tutela del paesaggio e del patrimonio storico, artistico e culturale;	Tenimenti dell'ordine Mauriziano	Sono inidonee le aree degli ex tenimenti dell'Ordine Mauriziano individuati nell'allegato C delle Norme di attuazione del Piano Paesaggistico Regionale (Ppr) in quanto "...luoghi della tradizione regionale, che per le loro specificità storiche, fisiche, ambientali e paesaggistiche connotano il paesaggio agrario, la storia e la tradizione piemontese".	- art. 33, c. 10, 11, 12, 13 del Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3.10.2017	Geoportale Piemonte https://www.geoportale.piemonte.it/geonetwork/srv/ita/catalog.search#/metadata/cmt0:4c8151d5-8b51-46dd-94a2-a68269cd47d1	L'area di progetto non è un ex tenimento dell'Ordine Mauriziano	N
Aree NON idonee	Aree protette	Aree protette nazionali di cui alla legge 394/1991 e Aree protette regionali di cui alla l.r. 12/1990 e 19/2009, siti di importanza comunitaria nell'ambito della Rete Natura 2000	Aree protette nazionali di cui alla Legge 394/1991 e Aree protette regionali di cui alla L.R. 12/1990 e 19/2009, siti di importanza comunitaria nell'ambito della Rete Natura 2000 Le aree protette, sia individuate dalla normativa statale (parchi nazionali), sia dalla normativa regionale, sono inidonee alla realizzazione di impianti fotovoltaici a terra, in quanto in contrasto con le finalità perseguite nell'istituzione delle stesse. In particolare, tra le finalità sottese all'istituzione delle aree	- Direttiva 1992/43/CEE del Consiglio del 21.05.1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche; - R.d.l. 3.12.1922, n. 1584, convertito nella Legge 17.04.1925, n. 473 (Costituzione di un "Parco nazionale" presso il gruppo del "Gran Paradiso" nelle Alpi Graie);	Piano Paesaggistico Regionale P5 - Siti Unesco, SIC e ZPS	L'area di progetto è esterna alle aree naturali protette qui elencate. L'impianto dista circa 3,5 km dal Sito Natura 2000 ZSC-ZPS Torrente Orba.	N

Idoneità	Tipologia	Sotto tipologia	Descrizione	Normativa di riferimento	Cartografia esaminata	Note	Elemento di vincolo dell'area di progetto (S/N)
			protette, l'art. 1 della Legge 394/1991 prevede "la conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di percorsi naturali, di equilibri idraulici ed idrogeologici, di equilibri ecologici". Del pari sono inidonei alla realizzazione di impianti fotovoltaici a terra i siti di importanza comunitaria ricompresi nella Rete Natura 2000, a causa della conseguente sottrazione di habitat naturali e seminaturali, delle interferenze ambientali e territoriali che potrebbero derivarne e della fragilità degli ecosistemi tutelati.	- D.P.R. 8.09.1997, n. 357 e ss.mm.ii. (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche); - Legge 6.12.1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette); - D.M. 2.03.1992 (Istituzione del Parco nazionale della Val Grande); - L.R. 22.03.1990 (Nuove norme in materia di aree protette); - L.R. 22.06.2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)			
Aree NON idonee	Aree agricole	Terreni classificati dai PRGC vigenti a destinazione d'uso agricola e naturale ricadenti nella prima e seconda classe di capacità d'uso del suolo.	Sono inidonei all'installazione di impianti fotovoltaici a terra i terreni classificati dai vigenti PRGC a destinazione d'uso agricola e naturale ricadenti nella prima e seconda classe di capacità d'uso del suolo. Ai fini dell'attuazione, lo strumento cartografico di riferimento da utilizzare per l'individuazione della classe di capacità d'uso dei suoli è quello adottato con D.G.R. n. 75-1148 del 30.11.2010. In particolare, la perimetrazione delle diverse classi di capacità d'uso dei suoli ricadenti nelle aree di pianura e di collina è desunta dalla Carta di Capacità d'uso dei suoli a scala 1:50.000 per tutte le aree ove tale strumento è disponibile; per tutte le altre aree la perimetrazione è desunta dalla Carta a scala 1:250.000	- circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 32/E del 6.07.2009; - L.R. n. 56 del 05.12.1977 e ss.mm.ii. "Tutela ed uso del suolo"; - Piano Territoriale Regionale approvato con D.C.R. n. 122-29783 del 21.07.2011; - Piano Paesaggistico Regionale (Ppr) approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 03.10.2017, art. 20 e 32; - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte PSR 2014-2020, ultima modifica approvata con decisione della Commissione europea C(2017)7435 del 31.10.2017 e recepita con D.G.R. n. 44-6043 del 1.12.2017	Carta dei suoli 1:50.000 - Geoportale Piemonte	La Carta di capacità d'uso dei suoli individua i suoli delle aree di intervento in Classe d'uso III. Pertanto, l'area NON risulta un'area non idonea.	N
Aree NON idonee	Aree agricole	Aree agricole destinate alla produzione di prodotti D.O.C.G. e D.O.C.	In virtù della loro valenza al contempo agricola e paesaggistica, sono inidonei i terreni classificati dai vigenti PRGC a destinazione d'uso agricola vitati destinati alla produzione di prodotti D.O.C.G. e D.O.C. I territori vocati alla produzione di prodotti D.O.C.G. e D.O.C. sono individuati nei decreti ministeriali di approvazione dei disciplinari relativi ad ogni singolo prodotto.	- Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21.11.2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari; - Legge 12.12.2016, n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino"; - Piano Paesaggistico Regionale (Ppr) approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 03.10.2017, articoli 20 e 32.	Aree di produzione dei vini a Denominazione di Origine Controllata (DOC) e a Denominazione di Origine Controllata e Garantita (DOCG) - Geoportale Piemonte P.R.G.C. - Carta ad uso del suolo	-L'area di progetto ricade in un'area di produzione D.O.C. di Barbera del Monferrato e di Cortese dell'Alto Monferrato. L'area di progetto è però individuata dalla Carta d'uso del suolo del P.R.G.C. come un'area a seminativo e non risulta un vigneto D.O.C. o D.O.C.G.	N
Aree NON idonee	Aree agricole	Terreni agricoli irrigati con impianti irrigui a basso consumo idrico realizzati con finanziamento pubblico	In considerazione della strategicità degli interventi tesi a ridurre l'utilizzo di acqua in agricoltura e degli importanti finanziamenti pubblici ad essi dedicati, i terreni classificati dai vigenti PRGC a destinazione d'uso agricola irrigati con impianti irrigui a basso consumo idrico (quali ad esempio impianti a goccia, a spruzzo, a pivot) realizzati con finanziamento pubblico sono inidonei per l'intero periodo di obbligo di mantenimento di tali impianti così come individuato dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia	- Piano Irriguo Nazionale; - L.R. 12.10.1978, n. 63 "Interventi regionali in materia di agricoltura e foreste"; - L.R. 9.08.1999, n. 21 "Norme in materia di bonifica e d'irrigazione		Non sono state reperite informazioni	
Aree NON idonee	Aree in dissesto idraulico e idrogeologico	Le aree comprese all'interno della fascia fluviale A e B, costituita dalla porzione di alveo che è sede prevalente del deflusso della piena di riferimento;			Fasce fluviali e aree inondabili vigenti (Geoportale Piemonte)	L'area di progetto è esterna alle fasce fluviali A e B.	N

Idoneità	Tipologia	Sotto tipologia	Descrizione	Normativa di riferimento	Cartografia esaminata	Note	Elemento di vincolo dell'area di progetto (S/N)
Aree NON idonee	Aree in dissesto idraulico e idrogeologico	Le aree caratterizzate da frane attive e quiescenti (Fa, Fq)			PAI - Quadro del dissesto (Geoportale Piemonte)	Il sito di progetto NON è un'area caratterizzate da frane attive e quiescenti (Fa, Fq)	N
Aree NON idonee	Aree in dissesto idraulico e idrogeologico	Le aree interessate da trasporto di massa su conoidi, quindi conoidi attivi o potenzialmente attivi Ca e Cp			PAI - Quadro del dissesto (Geoportale Piemonte)	Il sito di progetto NON è un'area interessata da trasporto di massa su conoidi, quindi conoidi attivi o potenzialmente attivi Ca e Cp.	N
Aree NON idonee	Aree in dissesto idraulico e idrogeologico	Le aree soggette a valanghe			PAI - Quadro del dissesto (Geoportale Piemonte)	Il sito di progetto NON è un'area soggetta a valanghe.	N
Aree NON idonee	Aree in dissesto idraulico e idrogeologico	Le aree caratterizzate da esondazioni a pericolosità molto elevata Ee ed a pericolosità elevata Eb			P.R.G.C. - Carta geomorfologica, dei dissesti e del reticolato idrografico minore	Nell'area di progetto il Rio Retortino è classificato come EBL, pertanto la fascia di rispetto è pari a 10 m	N
Aree NON idonee	Aree in dissesto idraulico e idrogeologico	Le aree a rischio idrogeologico molto elevato RME (ZONA 1 e ZONA 2, ZONA B-PR e ZONA I) che ricomprendono anche le aree del Piano straordinario PS267			Aree RME - aree a rischio idrogeologico molto elevato (Geoportale Piemonte)	Il sito di progetto NON è un'area RME.	N
Aree NON idonee	Aree in dissesto idraulico e idrogeologico	Aree individuate come aree di Classe IIIa e IIIc nella "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica" ai sensi della Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 7/LAP/96, compresa negli elaborati dei Piani Regolatori Comunali vigenti.			P.R.G.C. - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'autorizzazione urbanistica	L'area degli invasi e la parte circostante è definita area non idonea all'installazione di impianti fotovoltaici a seguito della presenza di dissesto geomorfologici e idrogeologici ai sensi degli art.li 68 e 68.1 delle N.T.A. del P.R.G.C. e del D.G.R. 3-1183 del 14 dicembre 2010. L'area di progetto è esterna all'area non idone e ricade nella Classe II.	N

3. AREE DI ATTENZIONE

Idoneità	Tipologia	Sotto tipologia	Descrizione	Normativa di riferimento	Cartografia esaminata	Note	Elemento di vincolo dell'area di progetto (S/N)
Aree di attenzione	Aree di attenzione di rilevanza paesaggistica	Aree individuate ai sensi del d.lgs. 42/2004 art. 136 comma 1 lettere c) "...i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici ...e lettera d) "...le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze"		D. Lgs. 42/2004 – art. 136	Piano Paesaggistico Regionale P2 - Beni paesaggistici	Non si rileva la presenza nel sito di progetto di aree individuate dall'art. 136 del D. Lgs. 42/2004.	N
Aree di attenzione	Aree di attenzione di rilevanza paesaggistica	Aree individuate ai sensi del d.lgs. 42/2004 art. 142 "aree tutelate per legge";		D. Lgs. 42/2004 – art. 142	Piano Paesaggistico Regionale P2 - Beni paesaggistici	Si segnala che nell'area ad est di Cascina Valenta, dove è prevista la SW station e la relativa viabilità e recinzione, attualmente è presente un'area in cui non è presente vegetazione arborea e arbustiva e si presenta come un campo; pertanto, non si prevedono interferenze reali con le aree boscate. Inoltre, il perimetro dei poligoni dei territori a prevalente copertura boscata non risulta però preciso nelle aree dove interseca la recinzione. Il proponente non intende abbattere alberi per posizionare la recinzione; pertanto, in fase esecutiva l'impianto sarà installato in modo da non interferire con in territori a prevalente copertura boscata.	S
Aree di attenzione	Aree di attenzione di rilevanza paesaggistica	Aree individuate quali "Buffer zone" nella candidatura UNESCO secondo quanto indicato nella la deliberazione della Giunta regionale del 16 marzo 2010 n. 87-13582 - Determinazioni in merito al Progetto di candidatura UNESCO dei "Paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato" e Determinazione Dirigenziale n. 460 del 20.07.2010			Piano Paesaggistico Regionale P5 - Siti Unesco, SIC e ZPS	Il sito di progetto non ricade in una Buffer zone nella candidatura UNESCO.	N
Aree di attenzione	Aree di attenzione di rilevanza paesaggistica	Le "Zone tampone" dei siti inseriti nel patrimonio mondiale dell'UNESCO in Piemonte (Complesso dei Sacri Monti e delle Residenze Sabaude)			Piano Paesaggistico Regionale P5 - Siti Unesco, SIC e ZPS	Il sito di progetto non ricade in una zona tampone del Patrimonio UNESCO.	N

Idoneità	Tipologia	Sotto tipologia	Descrizione	Normativa di riferimento	Cartografia esaminata	Note	Elemento di vincolo dell'area di progetto (S/N)
Aree di attenzione	Aree di attenzione di rilevanza paesaggistica	Aree individuate negli elaborati di PRGC approvati, ai sensi dell'art. 24 commi 1) e 2) della l.r. 56/77. <i>1) gli insediamenti urbani aventi carattere storico-artistico e/o paesaggistico e le aree esterne di interesse storico e paesaggistico ad essi pertinenti;</i> <i>2) i nuclei minori, i monumenti isolati e i singoli edifici civili o rurali ed i manufatti, con le relative aree di pertinenza, aventi valore storico-artistico e/o paesaggistico o documentario</i>			P.R.G.C. - Planimetria generale delle aree omogenee urbanistiche e carta di sintesi geologica	La Cascina Valenta è individuata dal P.R.G.C. come un edificio di interesse ambientale ricadente in aree agricole. Il progetto rispetta la fascia di rispetto di 30 m prevista dal P.R.G.C.	N
Aree di attenzione	Aree di attenzione per la presenza di produzioni agricole ed agroalimentari di pregio	Le Aree agricole destinate alla produzione di prodotti D.O.P. e I.G.P.15 (individuate nei decreti ministeriali di approvazione dei disciplinari relativi ad ogni singolo prodotto) e dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali (PAT) individuati nell'elenco approvato dalla Regione Piemonte con d.g.r. n. 46-5823 del 15 aprile 2002 sono in alcuni casi caratterizzate da una notevole estensione areale e di conseguenza non è possibile escludere la presenza al loro interno di terreni agricoli in cui è possibile l'installazione di impianti fotovoltaici a terra.			Geoportale - Aree di produzione dei Prodotti a Denominazione d'Origine Protetta (DOP) e dei prodotti ad Indicazione Geografica Protetta (IGP)	L'area di progetto ricade nel vasto areale di aree agricole destinate alla produzione di Grana Padano D.O.P. e Salamini italiani alla cacciatora D.O.P.	S
Aree di attenzione	Aree di attenzione per problematiche idrogeologiche	Fascia fluviale C, costituita dalla porzione di territorio interessata da inondazioni al verificarsi della piena catastrofica;			Fasce fluviali e aree inondabili vigenti (Geoportale Piemonte)	L'area di progetto è esterna alle fasce fluviali C.	N
Aree di attenzione	Aree di attenzione per problematiche idrogeologiche	Fasce a pericolosità media o moderata Em lungo il reticolo idrografico minore			PAI - Quadro del dissesto (Geoportale Piemonte)	L'area di progetto è esterna alle fasce a pericolosità media o moderata Em	N
Aree di attenzione	Zone di Protezione Speciale (ZPS)				Piano Paesaggistico Regionale P5 - Siti Unesco, SIC e ZPS	L'area di progetto è esterna ai Siti della Rete Natura 2000. L'impianto dista circa 3,5 km dal Sito Natura 2000 ZSC-ZPS Torrente Orba.	N

Idoneità	Tipologia	Sotto tipologia	Descrizione	Normativa di riferimento	Cartografia esaminata	Note	Elemento di vincolo dell'area di progetto (S/N)
Aree di attenzione	Zone Naturali di Salvaguardia				Piano Paesaggistico Regionale P5 - Siti Unesco, SIC e ZPS	L'area di progetto è esterna alle zone Naturali di Salvaguardia.	N
Aree di attenzione	Corridoi ecologici				Piano Paesaggistico Regionale P5 - Siti Unesco, SIC e ZPS	L'area di progetto non ricade all'interno di corridoi ecologici.	N